

Codice scheda: ASC A4480620 (Microscheda: 3861D6/7)
Luogo e data: TORINO - 01/02/1902
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: BORGATELLO MAGGIORINO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Ha ricevuto la sua del 10/12. Gli consiglia di parlare con Mons. Fagnano per avere un aiutante per la parrocchia e superare le difficoltà per le quali vorrebbe dimettersi da parroco.

Torino, 1 febbraio 1902

Carissimo Don Borgatello

Ho ricevuto pochi giorni fa la compitissima tua del 10 Dicembre in cui mi informi dettagliatamente sull'andamento di codesta Casa e Missione durante l'assenza di Monsignore. Te ne ringrazio. Sarà bene che tu informi pure Monsignor Fagnano, il quale potrà, spero, metter rimedio agli inconvenienti e promuovere il bene della missione. Tu e lui conoscete quanto Don Bosco ed il suo successore amino i poveri Fueghini ed i Patagoni. La Provvidenza della Santa Sede ci ha costituiti loro padri e pastori, perciò conviene che facciamo quanto si può per il loro benessere spirituale e temporale e specialmente per la loro eterna salvezza. Penso che nell'isola Dawson siavi anche un ospedale dove curare gli infermi e preparare ad una buona morte quelli che non si possono ristabilire. Se si può accogliervi ed accudire separatamente anche i tubercolosi andrà bene.

A quest'ora già sarà venuto e partito M. Jara: finché non vi è una decisione da Roma conviene rispettare il governatore ecclesiastico. Ed anche in seguito non converrà mai usargli sgarbatezze.

Studiati con la carità e prudenza di metterti ben d'accordo con Monsignor Fagnano: egli potrà, come è mio desiderio, darti qualche aiutante per la parrocchia e se non potesse subito, te lo terrà preparato appena ci sia il soggetto. Con tale armonia col Superiore potrete industrialarvi per ravvivare lo spirito di pietà in tutti confratelli e far procedere molto meglio le cose. Monsignore è partito di qua con ottime disposizioni di non ingerirsi più direttamente nei contratti e

negli affari materiali: se tu come anziano puoi andar d'accordo gli sarai anche d'aiuto per mantenersi in tali buone risoluzioni e così far anche cessare quella caccia di negozianti che vi fu fatta.

Quanto alla chiesa sarà certo molto opportuno che si faccia come qui a Maria Ausiliatrice dove i giovani assistono sempre alle sacre funzioni con gli esterni sebbene in luogo appartato.

Per le ragazze l'affare è un po' differente: tuttavia se si riconosce che possa riuscir di vantaggio ad esse ed alla parrocchia il condurvele alle sacre funzioni sarà certo buona cosa.

In cauda veneuum così fu della tua lettera che sul fine mi parli di voler dare le dimissioni da Parroco: questa proposizione guasta il complesso della lettera, un religioso non deve parlare di dimissioni coi suoi Superiori: bensì presentare loro semplicemente le difficoltà e poi rimettersi al loro giudizio e disposizioni.

Coraggio dunque sempre avanti a fare il maggior bene possibile sempre sostenuto dalla confidenza in Dio; cui pregherai pel

Tuo affezionato in Gesù e Maria

Sac. Michele Rua

ARCHIVIO SALESIANO
CENTRALE
A 4480620

Corino / Febbrajo 1902

Caro D. Borgatello

ho ricevuto pochi giorni fa la compitissima
tua del 10 Dic. in cui mi informi dettagliata-
mente sull'andamento di codesta casa e
missione durante l'assenza di Monsignore,
te ne ringrazio. Sarò bene che tu informi
pure Monsignore Faquano, il quale potrà sper-
mettere rimedio agli inconvenienti e promuo-
vere il bene della missione e con lui co-
noscerete quanto D. Vasco ed il suo successore
amino i poveri Turchini ed i Patagoini.
La Provvidenza e la D. Sede ci ha costituiti lo-
ro padri e pastori, perciò conviene che fac-
ciamo quanto si può pel loro benessere
spirituale e temporale e specialmente per
la loro eterna salvezza. Sento che nell'isola
Dawson siavi anche un ospedale dove cura-
re gli infermi e prepararli ad una buona
morte quasi che non si possano ristabilire.
Se si può accogliere ed accudire separata-
mente anche i tubercolosi andrà bene,
e quest'ora già sarà venuto e partito mi-
gara, finché non vi è una decisione da Roma
conviene rispettare il Governatore ecclesiastico
ed anche in seguito non convenga mai usargli
sgarbatezze.

Studiati colla carità e prudenza di metterti
ben d'accordo con Mons. Faquano: egli potrà
come è mio desiderio darti qualche ajutante pe-
la parrocchia e se non potessi subito, te lo terrò
preparato appena ci sia il soggetto. Contale

J86106

armonia col superiore potrete industriarvi
per ravvivare lo spirito di pietà in tutti i
Confratelli e far procedere molto meglio le cose.
Monsignore è partito e qua con ottime dis-
posizioni di non ingerirsi più direttamente
nei contratti e negli affari materiali: se tu co-
me auguro puoi andar d'accordo gli darai
anche d'ajuto per mantenersi in tali buone
risoluzioni e così far anche cessare quella
taccia di negligenza che mi fu fatta.

Quanto alla chiesa sarà certo molto oppor-
tuno che si faccia come qui a Maria del-
libatrice dove i giovani assistono sempre
alle sacre funzioni cogli esterni sebbene
in luogo appartato.

Per le ragazze l'affare è un po' differente;
tuttavia se si riconosce che possa riuscir
di vantaggio ad esse ed alla parrocchia
il condurvelle alle sacre funzioni sarà
certo buona cosa.

In cada venivamo così fin della tua
lettera che sul fine mi parli di voler dare
la dimissioni da Carraro: questa proposi-
zione guasta il complesso della lettera un
religioso non deve parlar di dimissioni
co' suoi superiori: bensì precatore loro
semplicemente le difficoltà e poi sot-
tarsi al loro giudizio e disposizione.
Coraggio adunque e sempre avanti a far
il maggior bene possibile sempre sostenuti
dalla confidenza in Dio; con preghiera per
210 aff. in fin. m. Salmichelli

70 1926